

Rassegna del 09/09/2014

NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - L'escalation della ex "banchina" «Raddoppiati dipendenti e filiali» - Mannucci Mario	1
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Giochi, prelibatezze, Bennato e fuochi. Più di 5.000 in festa - ...	3
TIRRENO PONTEDEIRA-EMPOLI - Fornacette premia i Clown dottori di "Ridere per vivere" - ...	4
TIRRENO PONTEDEIRA-EMPOLI - La ballerina che diventa cantante così Chantal Cupidi sbaraglia tutti - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Sartoria della solidarietà Festa a Fornacette - ...	6
NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - La favola della bella Chantal Voce magica al Cantafestival - ...	7

L'escalation della ex "banchina" «Raddoppiati dipendenti e filiali»

Il direttore della Bcc Pisa e Fornacette: «Si aprono nuove frontiere»

MAURO BENIGNI

«RINGRAZIAMO TUTTI GLI AUTORI
DI QUESTO GRANDE SUCCESSO»

di MARIO MANNUCCI

«L'INVESTIMENTO per la nuova sede — dice il direttore della Banca di Pisa e Fornacette, Mauro Benigni — è stato innanzitutto dettato dalla necessità di spazi. Nella vecchia sede, inaugurata 19 anni fa e che ora diventa la filiale di Fornacette e per il settore web, di posto non ce ne n'era più. Non si poteva andare avanti così, visto la crescita di tutte le nostre attività».

Un forte investimento, questa nuova e bella sede direzionale di quasi 4000 metri quadri.

«Anche con la nuova sede abbiamo voluto dare un altro segno e lasciare un'altra impronta in direzione della nostra costante attenzione al futuro, all'innovazione e alla creatività. Attenzione confermata da questo nuovo edificio ma che è la stessa della nostra attività quotidiana. Voglio dire che la nostra attenzione per un nuovo edificio è la stessa che ci caratterizza ogni giorno nei confronti della clientela e dei nostri soci».

Un atto di coraggio in tempi però non facili. Potrebbe sembrare una contraddizione.

«Non si tratta di coraggio o temerarietà né tanto meno d'incoscienza. E' il coraggio della consapevolezza, della certezza di possedere energie e risorse per affrontare un investimento di questo tipo e guardare

L'INAUGURAZIONE

Sabato al maxi - evento erano presenti le massime autorità

al presente, non roseo come contesto economico, pensando anche, e in chiave fiduciosa, al futuro».

Il presidente Carli ha detto che l'investimento per la nuova sede ha dato anche lavoro e sostegno all'economia.

«Certo. Decine e decine di ditte del territorio hanno lavorato per questa nuova sede e per organizzare la grande festa popolare di sabato sera. Anche questo fa banca».

Come è stato possibile portare e accogliere più di tremila persone, oltre alle autorità, alla festa di una Banca?

«E' stato possibile per il grande affetto reciproco che c'è tra la Banca e Fornacette. Tra i fornacettesi e la loro banchina che nacque qui 52 anni fa. Affetto e memoria che abbiamo voluto sottolineare con la targa affissa all'ingresso del nuovo edificio e nella quale sono elencati i nomi del 37 soci fondatori, quattro dei quali viventi e presenti alla festa».

Con la nuova intitolazione di Banca di Pisa e Fornacette c'era però il rischio di incrinare questo affetto.

«Sono invece sicuro che tutto il popolo di Fornacette, non solo i nostri soci e clienti, sia orgoglioso delle nuove frontiere che ora racchiudono il capoluogo della provincia ma che non hanno per niente messo in secondo ordine il paese e le nostre tradizioni legate al pa-

I RINGRAZIAMENTI

«Il popolo di Fornacette e la Banca hanno fatto insieme qualcosa di grande»

ese stesso e al comune».

Avete avuto anche elogi, non di maniera ma concreti, dal presidente della Regione.

«Abbiamo apprezzato le parole di Enrico Rossi che ha voluto sottolineare la differenza fra noi e i grandi istituti bancari. Noi cerchiamo di tener presente innanzitutto il territorio, altri fanno altre scelte».

Però anche voi crescete sempre.

«Ma non si pensi a crescite casuali, fortunate o improvvise, che consentano di realizzare anche una nuova sede come questa. Traguardi di questo tipo, raddoppio in 10 anni delle filiali e dei dipendenti, quadruplicazione delle voci economiche fondamentali come il patrimonio e gli impieghi, sono il frutto del lavoro quotidiano di pianificazione nel quale la fortuna c'entra poco».

Per finire, i ringraziamenti.

«Voglio ringraziare l'amministrazione comunale con il sindaco Lucia Ciampi per la grande collaborazione che ci ha dato in tutto e per tutto. Ringrazio il governatore Rossi e le tante altre autorità che sono venute alla nostra festa, ma in altra sede e citando tutti ringrazieremo anche le associazioni e i singoli cittadini che ci hanno aiutato moltissimo in questa serata nel quale il popolo e la Banca hanno fatto insieme qualcosa di importante e festoso».





IN TANTI Le istituzioni locali schierate davanti alla nuova sede della Banca di Pisa e Fornacette. Sotto, la targa con i nomi dei soci fondatori



LA STORIA

Passo dopo passo

Fondata nel 1962 col nome di Fondazione della Cassa Rurale e Artigiana di Fornacette ha compiuto 50 anni nel 2012. Dal 2013 ha mutato la denominazione in Banca di Pisa e Fornacette. Negli ultimi dieci anni è cresciuta sul territorio e oggi può contare su una estesa rete di 21 filiali.

L'EVENTO SVANITI I TIMORI PER LA PIOGGIA, L'AFFOLLATISSIMA SERATA HA ENTUSIASMATO TUTTI Giochi, prelibatezze, Bennato e fuochi. Più di 5.000 in festa

I FUOCHI pirotecnici hanno chiuso una serata che resterà nel ricordo, nella memoria e un po' nella storia, dei fornacetesi. E dei tanti ospiti. Tanti davvero. Secondo i vigili urbani, cinquemila persone. Secondo le stime più prudenti "più di tremila". Fuochi d'artificio e pizze alla vigilia della mezzanotte di un sabato di settembre che durante la cerimonia di inaugurazione sembrava indirizzato sulla strada della pioggia — «ancora pioggia...», pensavano tutti — ma che si è subito rimesso al buono.

La festa era partita insieme alla cerimonia perché i bambini erano già impegnati nell'area giochi mentre i dirigenti della Banca, il popolo e le tante autorità (quasi per intero rappresentato lo schieramento politico pisano al Firenze, al parlamento e in tanti comuni) erano sul palco o d'intorno, per poi procedere al taglio del nastro. Con le forbici in mano al sindaco Lucia Ciampi. Sono quindi cominciate le visite alla nuova sede, ma per entrare c'era una lunga fila. E chi è entrato fra gli ultimi si è perso l'apertura del mega ristorante — articolato però in tanti piccoli ristoranti e pizzeria — che al termine della

serata non aveva neanche più un pezzetto di pane, si fa per dire, in riserva. Dalle pastasciutte ai risotti, dai tartufi alle grigliate, dalle pizze pronte e fumanti che uscivano da forni volanti (di una ditta attrezzata per questi grandi eventi e arrivata da Torino) ai dolci e gelati.

LE PIZZE sono continuate a uscire dai forni fino al termine della festa. La star era Eduardo Bennato, ma anche il pubblico del concerto ha contribuito al successo cantando in coro le sue canzoni di grido insieme alla star. C'era anche un efficiente servizio di vigilanza e protezione civile, che ha dovuto intervenire per lievi malori da caldo che hanno colpito due signore, mentre il traffico sulla Tosco Romagnola, in entrambe le direzioni, era al massimo delle possibilità. Ma con un ottimo servizio che regolava gli attraversamenti pedonali e gli accessi dalle vie laterali. Insomma, una grande serata, ben riuscita e all'insegna dell'orgoglio per la ex banchina diventata molto importante anche lontano da Fornacette.



SUL PALCO
Edorado Bennato





ALLA FESTA DELLA MISERICORDIA

Fornacette premia i Clown dottori di “Ridere per vivere”

Prosegue la festa della Misericordia, evento ormai irrinunciabile per i fornacetesi. Uno degli eventi di punta di questa iniziativa in corso da alcuni giorni sarà il Premio Carità e Amore, giunto alla sua XXV edizione, che domani sarà assegnato alla Cooperativa Ridere per Vivere - Toscana Onlus per i suoi progetti di clown-terapia portati avanti in Toscana in ospedali, scuole, centri per disabili e anziani.

La Cooperativa Ridere per Vivere è nata nel 2004 e i suoi “Clown Dottori” operano per sdrammatizzare le pratiche sanitarie, mutare segno alle paure, far esprimere, gestendole, la rabbia, l’ansia e l’angoscia, regalando all’anziano o al bambino (e ai genitori che lo assistono) la gioia e la positività del riso e del divertimento. La serata avrà inizio direttamente alle 21.30 e saranno invitati il sindaco Lucia Ciampi e altre autorità politiche e religiose della zona.



AL CANTAFESTIVAL DI FORNACETTE

La ballerina che diventa cantante
così Chantal Cupidi sbaraglia tutti

► FORNACETTE

Al Cantafestival di Fornacette la vincitrice è Chantal Cupidi

La giovane ballerina di Santa Maria a Monte canta solo da maggio e ha già conseguito il suo primo successo. Da ballerina a cantante. Chantal Cupidi, vincitrice della XVIII° edizione del Cantafestival della Misericordia di Fornacette, canta da soli sei mesi e ha già messo a segno il suo primo successo. Con il brano *It's oh so quiet* di Betty Hutton, cover di *Und jetzt ist es still* (brano del 1948 critto da Hans Lang ed Erich Meder), ieri sera ha superato gli altri 10 concorrenti del concorso canoro e si è aggiudicata, oltre che la notorietà nella zona, anche la possibilità di incidere un cd. Di mestiere ballerina e insegnante di danza presso la scuola B One di Pontedera, la giovane ventiseienne di Santa Maria a Monte ha iniziato solo a maggio a studiare canto con l'insegnante Emily Meini e ieri sera era visibilmente commossa.

La serata è stata presentata anche quest'anno dai due frizzanti Luca&Eleonora della scuola Prosaenium di Pisa, che hanno divertito la platea con esilaranti scenette e commenti sui partecipanti e sugli sponsor della festa. A valutare i cantanti, come nell'ultima edizione, sono state due giurie in due serate: venerdì i concorrenti si erano esibiti con una canzone esaminata da una giuria popolare, mentre ieri un secondo brano è stato giudicato da tecnici del settore.

È stata la somma dei due punteggi a decretare i tre finalisti: seconda classificata è stata Gilda Bani, mentre la terza Gaia Serrini. Gli altri concorrenti sono stati giudicati tutti pari merito.



La vincitrice Chantal Cupidi



Sartoria della solidarietà Festa a Fornacette

Festa alla Sartoria della Solidarietà a Fornacette oggi dalle 15.30 con la mostra dei lavori delle 25 piccole partecipanti allap resenza delle istituzioni di Calcinaia.



La favola della bella Chantal Voce magica al Cantafestival

E' CHANTAL Cupidi la vincitrice del Cantafestival di Fornacette. La giovane ballerina di Santa Maria a Monte canta solo da maggio e ha già conseguito il suo primo successo. Con il brano It's oh so quiet di Betty Hutton, cover di Und jetzt ist es still (brano del 1948 critto da Hans Lang ed Erich Meder), ha superato i concorrenti del concorso canoro e si è aggiudicata anche la possibilità di incidere un cd. Di mestiere ballerina e insegnante di danza alla scuola «B One» di Pontedera. La serata è stata presentata anche quest'anno dai due frizzanti Luca&Eleonora della Proscenium di Pisa. Seconda classificata è stata Gilda Bani, terza Gaia Serrini. Domani alle 21.30 sarà invece la volta della XXV^a edizione del Premio Carità & Amore che quest'anno sarà assegnato alla «Cooperativa Ridere per Vivere - Toscana Onlus» per i suoi progetti di clown-terapia portati avanti in Toscana in ospedali, scuole, centri per disabili e anziani.

